Conquiste del Lavoro

Anno 67 - N. 228
VENERDÌ 20 NOVEMBRE 2015

Quotidiano della Cisl fondato nel 1948 da Giulio Pastore

SPECIALE

Chiusa la Conferenza Organizzativa Programmatica. Furlan: "Testa e cuore per allargare la rappresentanza"

# Giovani, donne, immigrati Così sboccia la Cisl del futuro

Con le conclusioni di Annamaria Furlan si è chiusa ieri a Riccione la Conferenza Organizzativa Programmatica della Cisl.
In precedenza sono stati presentati all'Assemblea i documenti conclusivi elaborati dalle tre commissioni al lavoro in questi giorni sui temi della rappresentanza, della contrattazione e degli assetti organizzativi e di bilancio
La giornata era iniziata con il ringraziamento del segretario confederale Giovanna Ventura al documentarista Giovanni Panozzo, autore dei due apprezzatissimi filmati su Carla Passalacqua e sui delegati. Ventura ha anche sottolineato la presenza nel tavolo di presidenza di Rosaria Rotolo, la più giovane segretaria in Italia di Unione territoriale, quella della Cisl di Catania. La Confederazione di Via Po punterà in futuro ad allargare la rappresentanza a giovani, donne e immigrati.

## Riccione chiude i battenti ma il cambiamento è avviato

Guadagni, Storti e Crea dalle pagine 2-5

La Cisl del futuro sboccia da idee e scelte di oggi

Conquiste del Lavoro

Anno 67 - N. 227
GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 2015

Quotidiano della Cisl fondato nel 1948 da Giulio Pastore

SPECIALE

Conferenza organizzativa e programmatica. Messaggio forte a governo e parti sociali. Oggi la giornata conclusiva

# Confronto sociale, Cisl sempre in collegamento

## Furlan e Squinzi: ripresa passa da riforma contratti

Da Cisl e Confindustria giudizio articolato sulla legge di Stabilità. Furlan e Squinzi sperano che a Palazzo Chigi qualcuno driri le orecchie. Intanto il messaggio viene affidato al sottosegretario Baretta, che alla conferenza ha partecipato in videoconferenza da Roma. Furlan rilancia poi il tema contrattazione, Squinzi invoca il riconoscimento delle responsabilità. Casa che, lamenta il leader Cisl, finora il governo ha cercato di evitare. Baretta risponde: "Bisogna andare avanti con chi ci crede".
In un'altra tavola rotonda la situazione economica e sociale anche alla luce dell'attacco dell'Isis a Parigi. Il professor Pani mutua l'esperienza dell'Italia nella lotta al terrorismo politico. Il direttore di Nomisma Onofri mette l'accento sulla necessità di sostegno della domanda interna. Bernini sollecita a tenere insieme democrazia e capitalismo attraverso un ruolo più forte dei corpi intermedi". Un concetto espresso con parole diverse anche da mons. Toso, Vescovo di Faenza.

D'Onofrio e Gagliardi alle pagine 2 e 3

La Cisl del futuro sboccia da idee e scelte di oggi

Conquiste del Lavoro

Anno 67 - N. 225
MARTEDÌ 17 NOVEMBRE 2015

Quotidiano della Cisl fondato nel 1948 da Giulio Pastore

SPECIALE

Riccione. Rinnovamento e trasparenza nella prima giornata della Conferenza organizzativa e programmatica

# L'anno della svolta

## Il messaggio di Mattarella alla Cisl

Prima dell'apertura al segretario generale Annamaria Furlan ed alla Cisl è giunto il saluto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.
Il Capo dello Stato, formulando gli auguri di buon lavoro ai partecipanti all'assemblea, ha sottolineato che "dopo la lunga crisi i segnali di ripresa che si avvertono rappresentano per tutti noi un incoraggiamento e una sfida. L'Italia è una società vitale, con grandi valori e potenzialità. Tuttavia, non torneranno esattamente le condizioni di una volta. I vecchi equilibri sono superati da dinamiche globali, ed è necessario un grande sforzo progettuale per rendere attuali i valori più preziosi".
Per Mattarella "aprire una nuova stagione di sviluppo, nel segno della sostenibilità e di una ancora maggiore coesione sociale, vuol dire affrontare con coraggio l'innovazione".
Ciò perché, continua il Presidente, "l'innovazione non è il nemico del lavoro. Va governata, guidata, a servizio del lavoro e della sua dignità". Di qui il richiamo alla Carta: "La Costituzione assegna al lavoro una centralità fondativa della Repubblica ed il lavoro rappresenta il centro motore di ogni effettiva crescita della persona umana e dell'intera società".
Mattarella osserva poi che "abbiamo accumulato in questi anni una disoccupazione che, riguardo ai giovani, le donne, il Mezzogiorno, ha raggiunto livelli insostenibili, particolarmente impoverendo il capitale sociale del Paese". La conseguenza è che "l'Italia diventerà più forte, più competitiva, se riuscirà, nella ripresa, a creare occupazione, a ridurre le disuguaglianze interne, assicurando equità e garanzie ai più deboli". "Per raggiungere questi obiettivi - annuncia il Capo dello Stato - è necessario un impegno convergente delle istituzioni, delle forze economiche e dei corpi intermedi della società. Le vostre riflessioni su temi come la partecipazione responsabile dei lavoratori ed i meccanismi della rappresentanza saranno utili nella dialettica in atto tra istanze contrattuali e intervento legislativo nelle relazioni industriali".
Mattarella sottolinea che "tutte le soggettività sociali sono chiamate ad esprimere una capacità di rinnovamento ed anche il sindacato viene sfidato in merito. Il modello italiano - dice - sa mettere a fattor comune capacità di impresa e promozione dei diritti sociali e - rilleva - va imitato".
"Nella convinzione che dalla vostra assemblea - conclude - verrà un contributo al mondo del lavoro e alla democrazia italiana, rivolgo a tutti voi un caloroso saluto".

**L'appuntamento apre una fase di profonda riflessione e di cambiamento per il sindacato guidato da Annamaria Furlan.**

L'assemblea si è aperta con la commossa commemorazione delle vittime di Parigi.
Dopo i saluti del sindaco Renata Tosi e del segretario dell'Uil, Massimo Fossati, il ricordo delle donne vittime di violenza.
I lavori sono entrati nel vivo con la presentazione della ricerca di Idea Tolomeo sull'immagine della Cisl, che conferma il consenso dei lavoratori al sindacato del dialogo.
L'intervista di Dario Di Vico alla segretaria generale Furlan e la relazione della segretaria organizzativa, Giovanna Ventura

Servizi alle pagine interne

La Cisl del futuro sboccia da idee e scelte di oggi

Conquiste del Lavoro

Anno 67 - N. 226
MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 2015

Quotidiano della Cisl fondato nel 1948 da Giulio Pastore

SPECIALE

A Riccione accordo tra Furlan, Camusso e Barbagallo: a giorni documento comune per riformare la Fornero

# Pensioni, verso proposta unitaria

## Ma sul modello contrattuale la Cgil è ancora arroccata

La seconda giornata dei lavori della Conferenza organizzativa e programmatica si sono aperti con un filmato in ricordo di Carla Passalacqua. Tarata poi ai segretari generali di Cgil e Uil. "Il mondo del lavoro è separato, noi dobbiamo essere uniti", è l'appello di Susanna Camusso, che però ribadisce l'arrocamento sul modello contrattuale. Barbagallo propone il Primo Maggio a Roma con Papa Francesco. Nei prossimi giorni, invece, sarà messo a punto un documento unitario che contiene le proposte di modifica alla legge Fornero. Il documento sarà portato al voto di tre assemblee dei delegati sindacali il 17 dicembre: una per il Nord a Torino (presente Furlan), una per il centro a Firenze (presidente Camusso), ed una per il Sud a Bari (presente Barbagallo). Confronto sui modelli organizzativi europei. E nel pomeriggio inoltre le tre commissioni che approfondiranno i temi al centro dei lavori di Riccione: rappresentanza, contrattazione e trasparenza.

Servizi nelle pagine interne

La Cisl del futuro sboccia da idee e scelte di oggi

## Taranto, un altro morto all'Ilva Bentivogli: deriva inaccettabile

Si muore ancora, si muore troppo all'Ilva di Taranto. Ieri è toccato a Cosimo Martucci, un operaio 49enne della ditta di appalto Pitrelli, rimasto schiacciato da un tubo d'acciaio che stava cercando di caricare su un camion. L'incidente è avvenuto nel reparto Agglomerato, Cosimo si è spento poco dopo l'arrivo sul posto dell'ambulanza.
Mentre ispettori del lavoro e carabinieri erano ancora impegnati nei rilievi -ma l'ultima parola spetterà, come prassi in questi casi, alla magistratura - dalla Fim sono arrivate parole di preoccupazione e denuncia per la frequenza con cui all'Ilva di Taranto si verificano tragedie come quella di ieri. Va ricordato infatti che solo a giugno un altro operaio, Alessandro Morricella, ha perso la vita mentre lavorava all'altoforno 2, travolto da una colata incandescente. Un altro tutto, che era stato preceduto però da una lunga striscia di incidenti, gravi e meno gravi. Per questo il segretario generale della Fim Marco Bentivogli, che ieri si trovava a Taranto per una riunione di IndustriAll, la federazione mondiale dei sindacati dell'industria, denuncia una stilicidio che va avanti "ormai da due anni" e chiede "una gestione industriale più attenta ed efficace che parta dalla prevenzione e dalla manutenzione degli impianti". Un trend di questo tipo - rincara Bentivogli - "inaccettabile", perché "qualsiasi dinamica verrà accertata, è evidente che sono state fatte delle sottovalutazioni che bisogna recuperare. Taranto - insiste il numero uno della Fim - è un impianto grande ed importante che necessita di definire procedure di sicurezza". Per rafforzare il messaggio Fim Fiom e Uilm ieri hanno immediatamente dichiarato sciopero; si riprenderà a lavorare questa mattina. Ad ogni modo, avverte il segretario della Fim di Taranto Biodio Valerio D'Alò, i lavoratori dell'Ilva non possono più esser classificati come "lavoratori di serie B". Impossibile però parlare di migliori condizioni di sicurezza e di investimenti, dice D'Alò, senza la definizione di nuovi assetti societari. Un telegramma per Palazzo Chigi.

C.D'O.